



## NON BASTANO I PROGRAMMI, SERVE UNA VISIONE



*Sono innumerevoli ormai gli allarmi che ogni anno vengono lanciati sulla cattiva qualità dell'aria, soprattutto in inverno, ma non solo. Gli enti locali spesso sembrano essere inermi di fronte ad una emergenza che chiama in causa diversi fattori e diverse cause: la mobilità urbana, gli impianti di riscaldamento, le attività antropiche. Quello della qualità dell'aria è diventato un tema centrale delle città e degli agglomerati urbani.*

*La sensibilità dei cittadini su questo argomento sta crescendo molto, anche grazie alla drammaticità dell'aumento di malattie dovute all'inquinamento e alla informazione su questo tema che però, purtroppo, non sempre è fornita e veicolata in modo corretto.*

*A fronte di ciò, la politica risponde generalmente con misure spot, quali il blocco del traffico e gli interventi sugli impianti, limitatamente a brevi periodi e ad alcuni contesti urbani. Non esiste però un piano strutturale, che affronti quella che è ormai una emergenza socio-sanitaria-economica con una pianificazione a medio-lungo termine.*

*Chiaramente, il problema della qualità dell'aria si riferisce non solo agli ambienti esterni, ma anche a quelli interni e i secondi sono ormai più critici, in quanto in essi agli inquinanti prodotti all'esterno, che entrano in assenza di idonea filtrazione, si sommano quelli dovuti alle sorgenti interne.*

*AiCARR lancia un progetto dedicato alla qualità dell'aria interna. È un progetto ambizioso quanto complesso, che comporta la sinergia tra saperi e competenze diverse, vista la trasversalità della materia in questione, e che deve necessariamente prevedere, accanto agli interventi tecnici, una corretta e capillare informazione. Si tratta quindi di agire contemporaneamente su due linee, ambedue importantissime, ma che prevedono percorsi differenti: da una parte è indispensabile intervenire sul piano istituzionale, elaborando un documento in cui, partendo dalla situazione attuale in termini epidemiologici, di mercato e di costi economici, si arrivi alla elaborazione di proposte concrete da sottoporre ai*

*Ministeri competenti come elemento di discussione per l'elaborazione di un piano nazionale, dall'altra bisogna provvedere alla disseminazione della cultura della qualità dell'aria interna, che passi in primis attraverso le scuole e poi attraverso le singole municipalità.*

*AiCARR è la casa ideale in cui far nascere un progetto sulla qualità dell'aria interna: le competenze che esprime attraverso i suoi Soci e la rete di Associazioni cui è legata da ufficiali protocolli ne fa il punto nodale di esperienze di ricerca applicata e di conoscenze necessarie e sufficienti per portare avanti un disegno di questa portata.*

*Con AiCARR saranno impegnati in questo progetto nostri Soci e rappresentanti di Associazioni e Istituzioni, tutti esperti di questo tema, per la redazione del documento istituzionale. Per gli aspetti relativi alla parte di comunicazione e disseminazione, i principali attori del progetto saranno i Delegati Territoriali, che, avvalendosi della collaborazione delle loro squadre e dei nostri Soci che afferiscono alle Università, entreranno in contatto con gli Enti Locali, con le Istituzioni e con le Associazioni presenti sul territorio e interessati al tema, al fine di raggiungere il più alto consenso possibile.*

*Il progetto sarà lanciato con un evento nazionale, che vedrà la partecipazione di tutti i Delegati: l'iniziativa si terrà in una grande città, in un contesto simbolo della rigenerazione urbana e ambientale. Le iniziative sul territorio si svolgeranno nelle scuole e nelle università e vedranno coinvolti esperti del settore e soggetti impegnati direttamente sul campo. All'iniziativa sarà dedicato un sito internet con tutti gli appuntamenti e gli aggiornamenti.*

*Per AiCARR affrontare il tema della qualità dell'aria interna vuol dire non solo parlare di una emergenza, che esiste e che è sotto gli occhi di tutti, ma anche diffondere cultura tra i cittadini, soprattutto tra i più giovani. Dobbiamo colmare un divario di consapevolezza: sarà una missione ardua, ma almeno riusciremo a gettare un seme importante nella nostra società.*

**Francesca Romana d'Ambrosio**, Presidente AiCARR